

IL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

¹ Il carico della parola del Signore, *indirizzata* ad Israele, per Malachia.

Ingratitudine del popolo; formalismo dei sacerdoti

² IO vi ho amati^a, ha detto il Signore. E voi avete detto: In che ci hai amati? Non *era* Esaù fratello di Giacobbe^b? dice il Signore. Or io ho amato Giacobbe; ³ ed ho odiato Esaù^c, ed ho messi i suoi monti in desolazione, ed *ho abbandonata* la sua eredità agli sciacalli del deserto^d. ⁴ Se pure Edom dice: Noi siamo impoveriti, ma torneremo a edificare i luoghi deserti; coseì ha detto il Signor degli eserciti: Essi edificheranno, ma io distruggerò; e saranno chiamati: Contrada d'empietà; e: Popolo contro al quale il Signore è indegnato in perpetuo. ⁵ E gli occhi vostri *lo* vedranno, e voi direte: Il Signore sia magnificato dalla contrada d'Israele.

⁶ Il figliuolo deve onorare il padre^e, e il servitore il suo signore; se dunque io *son* Padre, ov'è il mio onore^f? e se *son* Signore, ov'è il mio timore? ha detto il Signor degli eserciti a voi, o sacerdoti che sprezzate il mio Nome. E pur dite^g:

a 1:2 amati Deut. 7.8. Ger. 31.3 e rif. **b 1:2** Giacobbe Am. 1.11. **c 1:3** Esaù Rom. 9.13. **d 1:3** deserto Ezech. 35.1 ecc. e rif. **e 1:6** padre Esod. 20.12 e rif. **f 1:6** onore Luc. 6.46. **g 1:6** dite Mal. 2.14,17; 3.7,8,13.

In che abbiamo noi sprezzato il tuo Nome? ⁷ Voi offerite sul mio altare del cibo contaminato^h. E pur dite: In che ti abbiamo noi contaminato? In ciò, che voi dite: La mensa del Signoreⁱ è spregevole. ⁸ E quando adducete un *animale* cieco^j, per sacrificarlo, non vi è male alcuno? parimente, quando adducete un *animale* zoppo, o infermo, non vi è male alcuno? presentalo pure al tuo governatore; te ne saprà egli grado, o gli sarai tu accettevole? ha detto il Signor degli eserciti. ⁹ Ora dunque, supplicate pure a Dio, ch'egli abbia pietà di noi; questo essendo prodeduto dalle vostre mani, sarebbegli alcun di voi accettevole? ha detto il Signor degli eserciti.

¹⁰ Chi è eziandio d'infra voi colui che serri le porte? E pur voi non accendete il fuoco sopra il mio altare per nullak. Io non vi gradisco, ha detto il Signor degli eserciti; e non accetterò alcuna offerta dalle vostre mani^l. ¹¹ Ma dal sol levante fino al ponente, il mio Nome sarà grande fra le genti^m; e in ogni luogoⁿ si offerirà al mio Nome profumo, ed offerta pura^o; perciocchè il mio Nome sarà grande fra le genti, ha detto il Signor degli eserciti. ¹² Ma quant'è a voi, voi lo profanate, dicendo: La mensa del Signore è contaminata; e quant'è alla sua rendita, il suo cibo è spregevole. ¹³ Voi avete eziandio detto: Ecco, *quanta* fatica! E pure a lui avete dato

h 1:7 contaminato Deut. 15.21 e rif. **i** 1:7 Signore Ezech. 41.22.
j 1:8 cieco Lev. 22.20-22. **k** 1:10 nulla 1 Cor. 9.13. **l** 1:10 mani Is. 1.11 e rif. Ger. 6.20. **m** 1:11 genti Is. 60.2 ecc. e rif.
n 1:11 luogo Giov. 4.21,23. 1 Tim. 2.8. **o** 1:11 pure Apoc. 8.3.

l'affanno, ha detto il Signor degli eserciti; mentre adducete *animali* rapiti, e zoppi, ed infermi; e *li* adducete *per* offerta, li gradirei io dalla vostra mano? ha detto il Signore. ¹⁴ Or maledetto *sia* il frodolente, il quale, avendo nella sua mandra un maschio, vota, e sacrifica al Signore un *animale* difettoso; conciossiachè io *sia* il gran Re, ha detto il Signor degli eserciti; e il mio Nome *sia* tremendo fra le genti.

2

¹ Or dunque, o sacerdoti, a voi *s'indirizza* questo comandamento: ² Se voi non ubbiditeP, e non vi mettete in cuore di dar gloria al mio Nome, ha detto il Signor degli eserciti, io manderò contro a voi la maledizione, e maledirò le vostre benedizioni; ed anche, *già* le ho maledette, perciocchè voi non vi mettete *questo* in cuore. ³ Ecco, io sgriderò le vostre sementi, e verserò dello sterco sopra le vostre facce, lo sterco delle vostre feste; e sarete portati via nel *luogo di* quelloQ. ⁴ E voi conoscerete che io vi avea mandato questo comandamento, acciocchè il mio patto fosse con Levi, ha detto il Signor degli eserciti. ⁵ Il mio patto fu *già* con lui, di vita, e di pacer; e gli diedi quelle cose, *per* lo timore del quale egli mi temetteS; e *perciocchè* egli ebbe spavento del mio Nome. ⁶ La Legge della verità fu nella sua bocca, e non si trovò alcuna iniquità nelle sue labbra; egli camminò meco in

P 2:2 ubbidite Lev. 26.14 ecc. Deut. 28.15 ecc. Q 2:3 quello Esod. 29.14. R 2:5 pace Num. 3.45; 25.12. S 2:5 temette Esod. 32.26. Deut. 33.8,9.

pace, e in dirittura, e convertì molti dall'iniquità^t.
⁷ Conciossiachè le labbra del sacerdote abbiano a conservar la scienza, e si abbia da cercar la Legge dalla sua bocca^u; perciochè egli è l'Angelo del Signor degli eserciti. ⁸ Ma voi vi siete stornati dalla via, voi ne avete fatti intoppar molti nella Legge^v, voi avete violato il patto di Levi, ha detto il Signor degli eserciti. ⁹ Laonde altresì vi ho resi vili, ed abbiatti appo tutto il popolo; siccome voi non osservate le mie vie, ed avete riguardo alla qualità delle persone *spiegando* la Legge.

I matrimoni colle donne straniere e i divorzi illeciti

¹⁰ NON abbiam noi tutti uno stesso Padre^w? non ci ha uno stesso Dio creati^x? perchè usa dislealtà l'uno inverso l'altro, violando il patto de' nostri padri^y? ¹¹ Giuda ha usata dislealtà; ed abominazione è stata commessa in Israele ed in Gerusalemme; conciossiachè Giuda abbia profanata la santità del Signore che l'ha amato, ed abbia sposate delle figliuole di dii stranieri^z.
¹² Il Signore sterminerà da' tabernacoli di Giuda, l'uomo che avrà ciò fatto, colui che veglia, e colui che canta, e colui che presenta offerte al Signor degli eserciti^a.

¹³ E in secondo luogo voi fate questo: Voi coprite di lagrime, di pianto, e di strida, l'altar del

^t **2:6** iniquità Dan. 12.3. Giac. 5.20. ^u **2:7** bocca Lev. 10.10,11 e rif. Deut. 17.8 ecc. ^v **2:8** Legge 1 Sam. 2.17. Ezec. 22.26. ^w **2:10** Padre 1 Cor. 8.6. Efes. 4.6. ^x **2:10** creati Giob. 31.15. Fat. 17.26. ^y **2:10** padri ver. 11,14 ecc. ^z **2:11** stranieri Deut. 7.2,3. Esd. 9.1 ecc.; 10.2. Neem. 13.23 ecc. ^a **2:12** eserciti Neem. 13.28,29.

Signore, talchè egli non riguarda più alle offerte, e non riceva *più* dalle vostre mani cosa alcuna a grado. ¹⁴ E pur dite^b: Perchè? Perciocchè il Signore è stato testimonio fra te, e la moglie della tua giovanezza^c, inverso la quale tu usi dislealtà; benchè ella *sia* tua consorte, e la moglie del tuo patto. ¹⁵ Or non fece egli un *sol uomod*? e pure egli avea abbondanza di spirito; e che *vuol dir* quell'un *solo*? Egli cercava una progenie di Dio^e. Guardatevi adunque sopra lo spirito vostro, che *niun di voi* usi dislealtà inverso la moglie della sua giovanezza. ¹⁶ Che se pur *l'odia*, rimandila^f, ha detto il Signore Iddio d'Israele; e copra la violenza col suo vestimento, ha detto il Signor degli eserciti. Guardatevi adunque sopra lo spirito vostro, che non usiate dislealtà.

Annunzio della venuta del Signore, preceduto dal suo Angelo

¹⁷ VOI avete travagliato il Signore con le vostre parole; e pur dite^g: In che *l'abbiamo* travagliato? In ciò che voi dite: Chiunque fa male piace al Signore^h, ed egli prende diletto in tali; ovvero: Ov'è l'Iddio del giudizioⁱ?

3

¹ Ecco, io mando il mio Angelo^j, ed egli

^b 2:14 dite Mal. 1.6 e rif. ^c 2:14 giovanezza Gen. 31.50.

^d 2:15 *uomo* Mat. 19.4,5. ^e 2:15 Dio 1 Cor. 7.14. ^f 2:16

rimandila Deut. 24.1 e rif. ^g 2:17 dite Mal. 1.6 e rif. ^h 2:17

Signore Mal. 3.13-15. ⁱ 2:17 giudizio 2 Piet. 3.4. ^j 3:1 Angelo Mat. 11.10. Mar. 1.2. Luc. 1.76; 7.27.

acconcerà la via davanti a me^k; e subito il Signore, il qual voi cercate, e l'Angelo del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo tempio^l; ecco, egli viene, ha detto il Signor degli eserciti. ² E chi sosterrà il giorno della sua venuta^m? e chi durerà, quando egli apparirà? perciocchè egli è come il fuoco di chi fonde *i metalli*ⁿ, e come l'erba de' purgatori di panni. ³ Ed egli sederà, struggendo, e purgando l'argento; e netterà i figliuoli di Levi, e li affinerà a guisa dell'oro, e dell'argento; ed essi offeriranno al Signore offerte in giustizia^o. ⁴ E l'offerta di Giuda, e di Gerusalemme, sarà piacevole al Signore, come a' dì antichi, e come negli anni di prima. ⁵ Ed io mi accosterò a voi in giudizio; e sarò testimonio pronto contro agl'incantatori, e contro agli adulteri, e contro a quelli che giurano falsamente, e contro a quelli che fraudano il mercenario della sua mercede^p; ed oppressano la vedova, e l'orfano^q; e pervertono il *diritto del forestiere*, e non mi temono, ha detto il Signor degli eserciti. ⁶ Perciocchè io *sono* il Signore *che* non mi muto^r, voi, figliuoli di Giacobbe, non siete stati consumati^s.

Non rubare al Signore. Non dubitare della sua provvidenza e giustizia

k 3:1 me Is. 40.3 e rif. **l 3:1** tempio Ag. 2.7 e rif. **m 3:2** venuta Mal. 4.1. Apoc. 6.17. **n 3:2** *metalli* Mat. 3.10-12. **o 3:3** giustizia 1 Piet. 2.5. **p 3:5** mercede Lev. 19.13. Giac. 5.4. **q 3:5** orfano Deut. 24.17 e rif. **r 3:6** muto Num. 23.19 e rif. **s 3:6** consumati Lam. 3.22.

⁷ FIN dal tempo de' vostri padrit, voi vi siete stornati da' miei statuti, e non *li* avete osservati. Convertitevi a me^u, ed io mi rivolgerò a voi, ha detto il Signor degli eserciti. E pur voi dite^v: In che ci convertiremo?

⁸ L'uomo deve egli rubare Iddio, che voi mi rubate? E pur dite: In che ti abbiam noi rubato? Nelle decime, e nelle offerte^w. ⁹ Voi sarete maledetti di maledizione, perciocchè mi rubate, o nazione tutta quanta. ¹⁰ Portate tutte le decime^x nelle conserve, e siavi del cibo nella mia Casa; e fin da ora provatemi in questo, ha detto il Signor degli eserciti, se io non vi apro le cateratte del cielo, e non vi verso tanta benedizione che non le basterete^y. ¹¹ Io sgriderò, olte a ciò, per amor vostro, *le bestie* divoranti, ed esse non guasteranno *più* i frutti della terra, e le vostre viti non isperderanno *più* ne' campi, ha detto il Signor degli eserciti. ¹² E tutte le genti vi predicheranno beati; perciocchè voi sarete un paese di diletto, ha detto il Signor degli eserciti.

¹³ Voi avete usate parole dure contro a me^z, ha detto il Signore. E pur dite: Che abbiamo noi detto contro a te? ¹⁴ Voi avete detto: In vano si serve a Dio^a; e che abbiamo noi guadagnato, mentre abbiamo osservato ciò ch'egli ha comandato che si osservi, e mentre siam camminati *vestiti* a bruno, per lo Signor degli eserciti? ¹⁵ Or dunque noi reputiamo beati

t **3:7** padri Fat. 7.51. u **3:7** me Zac. 1.3 e rif. v **3:7** dite Mal. 1.6 e rif. w **3:8** offerte Neem. 13.10-12. x **3:10** decime Prov. 3.9,10 e rif. y **3:10** basterete 2 Cor. 9.6-8. z **3:13** me Mal. 2.17 e rif. a **3:14** Dio Giob. 21.14,15 e rif.

i superbi; benchè operino empivamente, pur sono edificati^b; benchè tentino il Signore, pur sono scampati.

¹⁶ Allora coloro che temono il Signore han parlato l'uno all'altro^c, e il Signore è stato attento, e l'ha udito; ed un libro di memoria^d è stato scritto nel suo cospetto, per coloro che temono il Signore, e che pensano al suo Nome. ¹⁷ E quelli mi saranno, ha detto il Signor degli eserciti, nel giorno che io opererò, un tesoro riposto^e; ed io li risparmiarò, come un uomo risparmia il suo figliuolo che lo serve^f. ¹⁸ E se pur voi vi convertite, voi vedrete *qual differenza vi è* tra il giusto e l'empio; tra colui che serve Iddio, e colui che non lo serve^g.

4

¹ Perciocchè, ecco, quel giorno viene, ardente come un forno^h; e tutti i superbi, e chiunque opera empivamente, saran *come* stoppia; e il giorno che viene li divamperà, ha detto il Signor degli eserciti; talchè non lascerà loro nè radice, nè ramo.

² Ma a voi, che temete il mio Nome, si leverà il Sole della giustiziaⁱ, e guarigione sarà nelle sue ale^j; e voi uscirete, e saltellerete a guisa di vitelli

^b **3:15** edificati Sal. 73.12,13. ^c **3:16** altro Sal. 66.16. Ebr. 3.13.

^d **3:16** memoria Dan. 7.10. Apoc. 20.12. ^e **3:17** riposto Esod.

19.5 e rif. 1 Piet. 2.9. ^f **3:17** serve Sal. 103.13. ^g **3:18** serve

Sal. 73.16 ecc. ^h **4:1** forno Gioel. 2.31 e rif. 1 Piet. 3.7. ⁱ **4:2**

giustizia Luc. 1.78. Giov. 1.4,9; 8.12; 9.5. Efes. 5.14. 2 Piet. 1.19.

Apoc. 2.28. ^j **4:2** ale Is. 53.5 e rif.

di stia. ³ E calpesterete gli empi; perciocchè saran *come* cenere sotto la pianta de' vostri piedi^k, nel giorno che io opererò, ha detto il Signor degli eserciti.

⁴ Ricordatevi della Legge di Mosè^l, mio servitore; al quale io ordinai, in Horeb, statuti e leggi, per tutto Israele.

⁵ Ecco, io vi mando il profeta Elia^m, avanti che venga quel grande e spaventevole giorno del Signoreⁿ. ⁶ Ed egli convertirà il cuor de' padri a' figliuoli, e il cuor de' figliuoli a' lor padri; che talora io non venga, e non percuota la terra di sterminio a modo d'interdetto.

^k 4:3 piedi Rom. 16.20. ^l 4:4 Mosè Esod. 20.3 ecc. ^m 4:5 Elia Mat. 11.14; 17.11 ecc. Mar. 9.11 ecc. Luc. 1.17. ⁿ 4:5 Signore Gioel. 2.31 e rif.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333